

# MALATTIA DI ALZHEIMER

**ITALIAN**

La Malattia di Alzheimer è la forma più comune di demenza e si riscontra tra il 50% ed il 70% di tutti i casi di demenza. Questo foglio illustrativo descrive i sintomi, le cause, la progressione ed il trattamento della Malattia di Alzheimer.

## Che cos'è la Malattia di Alzheimer?

La Malattia di Alzheimer è di origine fisica ed attacca il cervello influenzando sulla memoria, sul pensiero e sul comportamento.

Prende il nome dal medico tedesco Alois Alzheimer che fu il primo a descriverla nel 1907.

Con la ridotta consistenza o scomparsa delle cellule del cervello, materia anormale si accumula nella forma di intrecci nel centro delle cellule del cervello e di placche all'esterno delle stesse. Ciò interrompe i messaggi nel cervello e danneggia i collegamenti tra le cellule. Questo porta eventualmente alla morte delle cellule del cervello ed impedisce il recupero delle informazioni. Dato che la malattia di Alzheimer interessa ogni area del cervello, alcune funzioni o capacità sono perse. La memoria di fatti recenti è la prima a subire un deterioramento ma con la progressione della malattia si perde anche la memoria a lunga scadenza. La malattia influisce anche su altre funzioni del cervello alterando di conseguenza molti altri aspetti nel comportamento.

Quando si perde una delle capacità è molto difficile ricuperarla o formarla nuovamente.

## Forme della Malattia di Alzheimer

Ci sono due forme diverse della Malattia di Alzheimer:

- Malattia di Alzheimer sporadica che interessa gli adulti di qualsiasi età ma di solito è presente dopo i 65 anni. Questa è di gran lunga la forma più comune della Malattia di Alzheimer e si riscontra anche in soggetti che non hanno avuto casi precedenti nella propria famiglia. L'evenienza di un tardo inizio sporadico della Malattia di Alzheimer è improbabile ma è possibile che alcuni ereditino una tendenza più o meno grande che in altri a sviluppare la malattia in età avanzata. Solo un gene, l'ApoE14, presente in 25% della popolazione australiana, è stato associato ad un certo aumento nel rischio di un tardo inizio della Malattia di Alzheimer. Ma la metà delle gente che ha quel gene e che raggiunge l'età di 85 anni non è affetta dalla Malattia di Alzheimer. Si è alla ricerca di altri geni connessi al rischio e fattori ambientali che potrebbero aumentare l'eventualità della

malattia, ma sembra che l'unico fattore rischio fino ad oggi chiaramente connesso all'insorgere della condizione sia una grave lesione alla testa riportata nei primi anni di vita.

- Malattia di Alzheimer Familiare, una forma meno comune in cui la malattia è trasmessa direttamente da una generazione all'altra. Se uno dei genitori ha un gene che ha subito mutazione, i figli avranno la possibilità del 50% di ereditarlo. La presenza di questo gene comporta lo sviluppo della Malattia di Alzheimer una volta raggiunta l'età tra i 40 ed i 60 anni. Questa forma della Malattia di Alzheimer è presente in un esiguo numero di persone in Australia.

## Quali sono i sintomi?

Nei primi stadi della Malattia di Alzheimer i sintomi possono essere poco evidenti. Comunque la malattia ha spesso inizio con perdite di memoria e difficoltà nel ricordarsi il nome di oggetti comuni.

## Altri sintomi possono includere:

- Persistente e frequente difficoltà nella memoria, in particolare di fatti recenti
- Ambiguità nella conversazione di ogni giorno
- Apparente perdita di entusiasmo per le attività preferite
- Impiego di tempo prolungato nei lavori di routine
- Il dimenticarsi persone o luoghi ben noti
- Incapacità di riscontro a domande o istruzioni
- Deterioramento nelle relazioni sociali
- Imprevedibili reazioni emotive

I sintomi variano e la malattia progredisce in modi diversi a seconda dell'individuo e dell'area affetta nel cervello. Le capacità di una persona possono cambiare da giorno a giorno, o anche nella stessa giornata e possono peggiorare in situazioni di stress, stanchezza o cattiva salute.

In ogni caso col tempo il deterioramento è sempre presente. La Malattia di Alzheimer è progressiva e degenerativa e per il momento irreversibile

**FIGHTDEMENTIA.ORG.AU NATIONAL DEMENTIA HELPLINE 1800 100 500**

## Quali sono le cause della Malattia di Alzheimer?

I ricercatori stanno aumentando rapidamente la loro conoscenza dei mutamenti chimici che danneggiano le cellule del cervello nella Malattia di Alzheimer ma, ad esclusione dei pochi individui con Malattia di Alzheimer Familiare, non si sa perché la Malattia di Alzheimer è presente in una persona e non in un'altra.

Si sta analizzando una varietà di cause sospette inclusi i fattori ambientali, alterazioni biochimiche ed i processi immunitari. La causa può cambiare da persona a persona e può essere dovuta ad un solo fattore o a fattori diversi.

## Chi è soggetto alla Malattia di Alzheimer?

La Malattia di Alzheimer può capitare a chiunque ma è molto più comune dopo l'età di 65 anni. L'incidenza della demenza aumenta con l'età. Nelle donne di età dai 65 ai 69 anni la demenza è presente in 1 su 80 individui mentre negli uomini è in 1 su 60. Tra le persone di ambo i sessi che hanno più di 85 anni, 1 su 4 ha demenza.

## Come si fa la diagnosi della Malattia di Alzheimer?

Al momento non c'è un esame particolare per identificare la Malattia di Alzheimer. La diagnosi viene fatta solo dopo attento consulto clinico. La diagnosi clinica potrebbe includere una dettagliata anamnesi, un completo esame fisico e neurologico, una prova delle funzioni intellettuali, una valutazione psichiatrica, un esame neuropsicologico e forse un esame del sangue e dell'urina.

Queste prove contribuiscono ad escludere altre condizioni con simili sintomi come deficienze nutritive o stati depressivi. Dopo aver eliminato altre cause, una diagnosi clinica della Malattia di Alzheimer può esser fatta con un'accuratezza dal 80% al 90% circa se i segni ed i sintomi sono appropriati. La diagnosi può essere confermata solo dopo la morte con l'esame dei tessuti del cervello.

È importante ottenere una diagnosi iniziale accurata per stabilire se la causa dei sintomi è dovuta alla Malattia di Alzheimer o ad una diversa e più rara condizione che richiede un proprio trattamento specifico.

## Come progredisce la Malattia di Alzheimer?

La progressione della malattia varia da persona a persona ma porta all'inevitabile e completo asservimento ed alla fine al decesso. Una persona può vivere da tre a venti anni con la Malattia di Alzheimer ma la media va dai sette ai dieci anni.

## Esiste una cura?

Al momento non c'è una cura per la Malattia di Alzheimer ma l'uso di un gruppo di farmaci può stabilizzare le funzioni conoscitive in alcuni soggetti affetti da Malattia di Alzheimer lieve o moderata.

Altri farmaci potrebbero essere prescritti per sintomi secondari come irrequietezza o depressione o per migliorare il sonno della persona affetta dalla Malattia di Alzheimer.

C'è sostegno per chi è affetto dalla Malattia di Alzheimer, per le famiglie coinvolte e per chi si cura di persone affette da demenza. Questo sostegno può avere un impatto positivo nel trattamento della demenza. L'Associazione Australiana di Alzheimer da sostegno, informazioni e consigli a chi è affetto da demenza ed è fonte di informazioni aggiornate per il trattamento con farmaci.

## PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Alzheimer's Australia offre supporto, informazioni, istruzioni e consulenza. Mettiti in contatto con la National Dementia Helpline (Telefono amico nazionale per la demenza) al **1800 100 500**.

Per ulteriori informazioni e per vedere altri fogli informativi (Help Sheet) visita il nostro sito web al **[fightdementia.org.au](http://fightdementia.org.au)**

# ALZHEIMER'S DISEASE

This Help Sheet describes the symptoms of Alzheimer's disease, the most common form of dementia, as well as its causes, progression and treatment.

## What is Alzheimer's disease?

Alzheimer's disease is a physical brain disease that causes dementia, resulting in impaired memory, thinking and behaviour. It is named after Alois Alzheimer, the German doctor who first described it in 1907.

Alzheimer's disease is a progressive dementia – caused by a progressive degeneration of brain cells. The brain is the control centre for your whole body and different regions of the brain are responsible for different behaviours. The brain degeneration that occurs in Alzheimer's disease affects memory, thinking skills, emotions, behaviour and mood. As a result, a person's ability to carry out daily activities becomes impaired. As the disease progresses, symptoms worsen.

Alzheimer's disease is characterised by specific changes in the brain. There is an abnormal build up of a protein called beta amyloid, which forms "plaques" outside the brain cells. Inside the brain cells, another protein called tau builds up into "tangles". These abnormal protein accumulations disrupt messages within the brain because they damage connections between brain cells. The brain cells eventually die and brain volume shrinks. These brain changes occur gradually and actually begin many years (on average around 15 years) before symptoms of dementia occur. The brain is able to compensate for the early damage, but eventually the damage becomes too great and brain function is affected.

As Alzheimer's disease affects different areas of the brain, specific functions or abilities are lost. Memory of recent events is often the first to be affected, but as the disease progresses, long-term memory is also lost. The disease also affects many of the brain's other functions and consequently language, attention, judgement and many other aspects of behaviour are affected.

## What are the symptoms?

Alzheimer's disease typically starts slowly and in the early stages, the symptoms can be very subtle. However, as the disease progresses, symptoms become more noticeable and interfere with daily life. The disease affects each person differently and the symptoms experienced vary.

### Common symptoms may include:

- Persistent and frequent memory loss, especially of recent events
- Vagueness in everyday conversation
- Being less able to plan, problem solve, organise and think logically
- Language difficulties such as finding the right word and understanding conversations
- Apparent loss of enthusiasm for previously enjoyed activities
- Taking longer to do routine tasks
- Becoming disoriented, even in well-known places
- Inability to process questions and instructions
- Deterioration of social skills
- Emotional unpredictability
- Changes in behaviour, personality and mood

Symptoms vary over time as the disease progresses and different areas of the brain are affected. A person's abilities may fluctuate from day-to-day, or even within the one day, and can become worse in times of stress, fatigue or ill-health.

**FIGHTDEMENTIA.ORG.AU**    **NATIONAL DEMENTIA HELPLINE 1800 100 500**

## Who gets Alzheimer's disease?

Any person can develop Alzheimer's disease, but it is much more common in older age. As for all forms of dementia, the risk of Alzheimer's increases with age. For people aged 70 to 74, approximately 1 person in 30 has dementia, while for people aged 90 to 94 it is 1 person in 3.

In a few cases, Alzheimer's disease is inherited, caused by a genetic mutation passed from one generation to the next. This is called familial Alzheimer's disease and results in symptoms occurring at a relatively young age, usually in the 50s but sometimes younger. This type of Alzheimer's disease affects a very small number of people.

Other genes and lifestyle and health factors are associated with an increased risk of someone developing Alzheimer's disease. Being less mentally and physically active and having risk factors that affect heart and brain health (smoking, obesity, diabetes, high cholesterol, high blood pressure) seem to be associated a higher chance of getting Alzheimer's disease, but do not make it certain. Further information about dementia risk factors and risk reduction is available at [yourbrainmatters.org.au](http://yourbrainmatters.org.au)

## What causes Alzheimer's disease?

Researchers are rapidly learning more about the chemical changes that damage brain cells in Alzheimer's disease. However, apart from the few individuals with familial Alzheimer's disease, it is not known why some people develop Alzheimer's disease and others do not. It is likely that a number of factors contribute to development of the disease, including environmental, genetic and health factors.

## How is Alzheimer's disease diagnosed?

Currently there is no single test to diagnose Alzheimer's disease. The diagnosis is made after careful clinical consultation. The assessment might include a detailed medical history, a physical examination, blood and urine tests, a psychiatric assessment, neuropsychological tests (to assess memory and thinking abilities) and brain scans. After eliminating other causes, a clinical diagnosis of Alzheimer's disease can be made. The diagnosis can only be confirmed after death by examination of the brain tissue to identify the plaques and tangles.

New techniques for detecting the presence of Alzheimer's disease are becoming available. Plaques in the brain can now be seen using special brain scans and changes in protein levels can be identified in the cerebrospinal fluid (this is the fluid that surrounds the brain and spinal cord and a sample can be taken using a lumbar puncture).

These new techniques mean that Alzheimer's disease can be diagnosed even before symptoms begin, which will become very important in the future when we have treatments that can stop the disease.

It is important to have an early and accurate diagnosis to determine whether the condition is caused by Alzheimer's disease or whether a different condition requiring its own specific treatment is causing the symptoms.

## How does Alzheimer's disease progress?

The rate of progression varies greatly from person to person. However, the symptoms will get worse and the disease does lead eventually to complete dependence and finally death. The average time a person lives with Alzheimer's disease is 7 to 10 years, but this varies greatly from person to person.

## Is there treatment available?

At present there is no cure for Alzheimer's disease and no treatment that can stop the disease progressing. However, there are medications available that can help stabilise or slow the decline in memory and thinking abilities for a time. Drugs may also be prescribed for secondary symptoms such as agitation or depression, or to help a person with Alzheimer's disease sleep better. Further information about these medications is available in the Help Sheet *About Dementia: Drug treatments and dementia*.

Non-drug therapies, staying active and socially connected, and managing stress can be beneficial for people with Alzheimer's disease. Education about the disease and professional support are important for the person with Alzheimer's disease, their family and carers. This support can make a positive difference to managing the condition.

## FURTHER INFORMATION

Alzheimer's Australia offers support, information, education and counselling. Contact the National Dementia Helpline on **1800 100 500**, or visit our website at [fightdementia.org.au](http://fightdementia.org.au)



For language assistance phone the Translating and Interpreting Service on **131 450**